Relazione
del
Collegio dei Revisori dei conti

Bilancio annuale di previsione 2024 e Bilancio triennale 2024-2026

Sommario

1.	Premessa	4
2.	Contenimento della spesa pubblica e limiti di spesa	6
3.	Saldi finanziari e di cassa	9
4.	Entrate	12
5.	Spese	16
6.	Fondi	24
7.	Partite di giro	25
8.	Bilancio riclassificato per Missioni e Programmi	25
9.	Bilancio triennale 2024-2026	26
10.	Avanzo presunto di amministrazione	27
11.	Preventivo economico	30
12.	Elenco annuale dei lavori	31
Conclusioni		31

Relazione
Bilancio annuale di previsione 2024 e Bilancio triennale 2024-2026

Con nota prot. n. 16257 del 6 dicembre 2023, il Direttore generale ha trasmesso il Bilancio preventivo finanziario decisionale 2024 in termini competenza e di cassa e il Bilancio preventivo decisionale triennale 2024-2026 in termini di competenza, al fine di poter consentire il rilascio del prescritto parere, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'art. 9, comma 2, dello Statuto, e dall'art. 16, comma 1, del Regolamento amministrazione, finanza e contabilità-RAFC dell'ASI.
Il Bilancio di previsione risulta predisposto dal Direttore generale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del RAFC, per essere sottoposto alla deliberazione del Consiglio di amministrazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui il bilancio stesso si riferisce.
In particolare, con la citata nota del Direttore generale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- ✓ Relazione Tecnico-Amministrativa al Preventivo Finanziario Decisionale 2024 in termini di competenza e cassa, e Preventivo Triennale 2024-2026 - prot n. BP-UCF-2023-280 del 4 dicembre 2023
- ✓ Preventivo finanziario decisionale - Esercizio 2024
- ✓ Preventivo finanziario decisionale pluriennale - Esercizio 2024
- ✓ Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria - Esercizio 2024
- ✓ Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2023 (all'inizio dell'esercizio 2024)
- ✓ Preventivo economico 2024
- ✓ Prospetto riepilogativo preventivo delle spese per missioni e programmi 2024
- ✓ Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) 2024
- ✓ Relazione sulla previsione delle spese per il personale per l'anno 2024 – prot. CI-DRU-2023-978 del 22 novembre 2023
- ✓ Elenco annuale lavori e relativo programma triennale – Triennio 2024/2026.

Inoltre, a supporto della documentazione trasmessa, risulta unito anche il Bilancio preventivo finanziario gestionale dell'esercizio 2024.
Preliminarmente, il Collegio espone che gli artt. 9 e 10 del RAFC prevedono che il Bilancio di previsione si compone dei seguenti documenti:

a) Preventivo finanziario, distinto in "Decisionale" e "Gestionale", corredato da una Relazione Tecnico-Amministrativa a cura del Direttore generale e una Relazione Programmatica del Presidente;
b) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
c) Preventivo economico.

Il medesimo Bilancio preventivo, poi, è costituito anche dai seguenti allegati:

a) Bilancio triennale

b) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
c) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Infine, costituisce allegato, ai fini della pertinente deliberazione del Consiglio di amministrazione, la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

1. Premessa

In primo luogo, il Collegio non può esimersi dall'evidenziare come il documento di bilancio – stante l'avvenuta convocazione del Consiglio di amministrazione per la relativa approvazione in data 18 p.v. – è pervenuto non osservando i termini previsti dall'art. 20, comma 3, primo periodo, del decreto legislativo n. 123/2011 – secondo cui "*Gli schemi dei bilanci preventivi, delle variazioni ai bilanci preventivi, delle delibere di accertamento dei residui, del conto consuntivo o bilancio d'esercizio sono sottoposti, corredati dalla relazione illustrativa o da analogo documento, almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera, all'esame del collegio dei revisori dei conti o sindacale*." – e dell'art. 16, comma 1, del RAFC.

Il Collegio, poi, prende atto che la Relazione Tecnico-Amministrativa a cura del Direttore generale e la Relazione Programmatica del Presidente, previste come due atti distinti e separati dall'art. 10, comma 2, del RAFC, sono sostanzialmente unificate nell'unico documento (contrassegnato dal protocollo identificativo BP-UCF-2023-280) intitolato *Relazione Tecnico-Amministrativa al Preventivo Finanziario Decisionale 2024, in termini di competenza e cassa, e Preventivo Triennale 2024-2026* (di seguito brevemente "RTA 2024" o anche "RTA"), sottoscritto da entrambi. A margine, si espone che la Relazione programmatica, come documento a sé stante e quale atto del Presidente nella sua veste di organo di vertice, è contemplata espressamente anche dal decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, il cui art. 7, in particolare, ne dettaglia i contenuti.

Il Bilancio di previsione recepisce la nuova struttura organizzativa – come risultante, in particolare, dai decreti presidenziali n. 7 del 1° giugno e n. 13 del 9 novembre 2022 – basata sui Centri di Responsabilità Amministrativa (anche CRA o CRAM) costituiti dalla Direzione generale (a cui fanno capo i CRAM non specificamente attribuiti ad una Direzione: Fondi, Partite di giro, Finanziamenti a medio-lungo termine), dalle otto Direzioni (Sicurezza, Amministrazione e Finanza, Risorse Umane, Programmi, Affari Internazionali, Scienza e Ricerca, Information Technology & Logistica, Comunicazione Istituzionale), nonché, come elencato nella RTA 2024, anche da *RSPP e Sicurezza sul Lavoro* e *Transizione ecologica e digitale*. Nella medesima RTA 2024 è specificato che "*i Centri di Responsabilità coincidono essenzialmente con le Direzioni e sono responsabili della gestione del bilancio in parte entrata e in parte spesa secondo le rispettive competenze.*"

Inoltre, la RTA 2024 evidenzia come l'entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2023, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2023, n. 79, ha inciso in modo significativo sull'ASI, anche per quanto riguarda la gestione e assegnazione delle risorse finanziarie, stante il passaggio di ruolo di amministrazione vigilante dal Ministero dell'università e della ricerca alla Presidenza del Consiglio dei ministri. In particolare, la RTA opera una sottolineatura sul fatto che il passaggio continua a recare un impatto sulle

assegnazioni di fondi, atteso che "*i notevoli ritardi che inizialmente (2022) erano stati attribuiti ad una fase di avvio e assestamento dei nuovi rapporti e relazioni e ritardo nella formalizzazione degli spostamenti di budget, sono stati confermati nel 2023 e questa rappresenta una delle principali criticità finanziarie*".

Infine, per quanto attiene al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio-PIRA, nella RTA 2024 è esplicitato che – in mancanza delle istruzioni tecniche di cui è prevista la diramazione con appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e dell'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale 27 settembre 2012, n. 226) – l'ASI, sulla scorta di quanto esposto in sede di rendiconto 2021, ha provveduto, in autonomia, a predisporre un piano di indicatori a carattere sperimentale.

Pur prendendo atto delle difficoltà correlate alla definizione dei cennati indicatori, il Collegio osserva che il *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio anno 2024* si sostanzia, in ultima analisi, in soli indicatori di realizzazione finanziaria (Grado di autonomia finanziaria, Grado di copertura finanziaria delle spese con le entrate di competenza, Grado di rigidità del costo del personale, Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, Incidenza della spesa per acquisto di beni e servizi sulle spese correnti, Incidenza della spesa di funzionamento sulle spese correnti, Indicatore di copertura finanziaria degli impegni internazionali), non contemplando altri indicatori (realizzazione fisica, risultato o *output*, impatto o *outcome*). Tale circostanza risulta essere stata oggetto di attenzione anche da parte della Corte dei conti, da ultimo nella *Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'agenzia Spaziale Italiana A.S.I. 2021* (delibera n. 61 del 25 maggio 2023), nella quale, peraltro, è stato rappresentato che "*Nelle more dell'auspicata implementazione del sistema di indicatori in argomento da parte del Ministero vigilante, la Corte ha più volte richiamato formalmente l'attenzione dell'Agenzia sull'esigenza di quantomeno "classificare" l'intero budget annuale a disposizione dell'Ente secondo la struttura matriciale che – nel rispetto del nuovo albero della pianificazione pluriennale in materia spaziale ed aerospaziale – consente di perseguire i 3 "obiettivi strategici" negli 8 "settori programmatici prioritari" mediante i 13 "strumenti attuativi", in modo da poter apprezzare agevolmente i risultati della gestione nel pieno e incondizionato rispetto degli indirizzi formulati dal Governo: finalmente l'ASI ha comunicato che, dall'inizio del 2022, classifica tutti gli impegni relativi ai nuovi programmi e ai nuovi progetti secondo l'albero della pianificazione pluriennale*."

Ciò posto, il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità di predisporre un più adeguato sistema di indicatori di risultato.

A tale riguardo, il Collegio ricorda che il Ministero dell'economia e delle finanze, con la circolare 19 dicembre 2019, n. 34/RGS, ha rappresentato che, per le amministrazioni vigilanti che non abbiano ancora provveduto all'adozione di un sistema minimo di indicatori di risultato, *"il piano degli indicatori e dei risultati attesi è comunque disciplinato nei suoi requisiti minimi, negli elementi principali, nei contenuti e nella tipologia di classificazione"* dal citato DPCM 18 settembre 2012.

2. *Contenimento della spesa pubblica e limiti di spesa*

A decorrere dal 1° gennaio 2020, in virtù delle statuizioni contenute nell'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), è cessata l'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi elencate nell'Allegato A della medesima legge, fatta eccezione delle spese riferite al personale e, in parte, alle autovetture e buoni taxi. Contestualmente, il comma 594 del menzionato art. 1 ha previsto l'obbligo del versamento annuale all'entrata del bilancio dello Stato di un importo pari a quello dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle medesime norme di cui è cessata l'applicazione, incrementato del 10%. Pertanto, dall'esercizio 2020, il versamento annuale dovuto dall'ASI è pari a € 709.309,59 corrispondente alla somma di € 644.826,90 (importo dovuto nell'esercizio 2018) maggiorata del 10%. Per le voci di spesa non rientranti nel richiamato Allegato A, invece, continua a trovare applicazione la puntuale normativa di contenimento della spesa pubblica con il correlato obbligo di versamento ai pertinenti capitoli di entrata del bilancio dello Stato, versamento che per l'ASI ammonta a € 103.082,82 annui.

Complessivamente, quindi, i versamenti da eseguire nel corso dell'esercizio 2024 ammontano a € 812.392,41, come da tabella seguente.

Tabella n. 1

Disposizioni normative	*Causale*	*Importi (€)*
art. 67 (comma 6) D.L. 112/2008	somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e controllo dei contratti nazionali e integrativi	97.753,47
	Totale DL 112/2008	97.753,47
art. 6 (comma 14) D.L. 78/2010	spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, acquisto buoni taxi	5.329,35
	Totale DL 78/2010	5.329,35
art. 1 (comma 594) L. 160/2019	importo dovuto nel 2018 incrementato del 10%	709.309,59
	Totale L. 160/2019	709.309,59
	Totale Versamenti	***812.392,41***

Fonte: ASI

Nella RTA 2024 è riportato che nel Bilancio triennale 2024-2026 è stata stanziata – nel capitolo 1.04.01.01.020., denominato "*Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa*" – la somma necessaria per assolvere all'obbligo di versamento per ciascun anno del triennio considerato.

Il Collegio dà atto che nel Bilancio preventivo finanziario gestionale dell'esercizio 2024 lo stanziamento alla voce 1.04.01.01 *"Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche"* risulta capiente.

Per quanto attiene al contenimento della spesa, come accennato, l'art. 1, commi 591-593, della legge n. 160/2019 ha definito un nuovo limite per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, il cui totale non può essere superiore al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Dal novero delle spese in discorso, poi, sono state ritenute escluse (circolari del Ministero dell'economia e delle finanze 21 aprile 2020, n. 9/RGS, 9 aprile 2021, n. 11/RGS, e 19 maggio 2022, n. 23/RGS), in estrema sintesi: le spese necessariamente sostenute nell'ambito della

realizzazione di specifici progetti o attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati; le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle misure volte a fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, qualora appositamente finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali; le spese sostenute con disponibilità di bilancio dell'ente e finanziate con maggiori entrate; le spese rivenienti da altre fonti di finanziamento con vincolo di destinazione, nonché, per l'anno 2023, gli oneri sostenuti per i consumi di energia, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicati dai gestori dei servizi energetici.

In proposito, l'ASI, a seguito di indicazioni pervenute a suo tempo dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Ministero dell'università e della ricerca, con delibera 4 novembre 2021, n. 169, del Consiglio di amministrazione, ha rideterminato il limite di spesa annuo per acquisto di beni e servizi in € 11.958.992,41, considerando interamente il secondo livello del piano dei conti integrato 1.03 denominato "*Acquisti di beni e servizi*", ed escludendo dal computo:

a) le spese finanziate da fondi specificamente finalizzati provenienti da soggetti pubblici o privati;

b) le spese attuative di misure di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19;

c) le spese già oggetto di misure di contenimento della spesa e quelle dal cui ambito soggettivo di applicazione gli enti di ricerca sono esclusi;

d) le spese legate ai Programmi spaziali e alle attività di Ricerca scientifica e tecnologica dell'Agenzia, rappresentate principalmente dai capitoli di spesa per prestazioni tecnico-scientifiche (capitolo 1.03.02.11.009 del piano dei conti) e dai capitoli di spesa rientranti nella funzione obiettivo 02.001.076 "*Ricerca Scientifica*".

In particolare, quanto all'esclusione delle spese di cui alla suddetta lettera d), il Collegio ricorda che il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale di finanza, con la nota n. 10468 del 4 agosto 2022, ha confermato l'interpretazione seguita dall'ASI nell'escludere dal computo delle spese soggette a limitazione quelle relative al capitolo "*Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca (U.1.03.02.11.009)*".

Pure escluse dal computo dei limiti legali in discorso, le spese relative al funzionamento del *Broglio Space Center*-BSC di Malindi in Kenya, in virtù dell'Accordo Intergovernativo Italia-Kenya di cui alla legge 25 novembre 2019, n. 149, concernente "*Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Kenya relativo al Centro spaziale Luigi Broglio - Malindi, Kenya, con Allegato e Protocolli attuativi, fatto a Trento il 24 ottobre 2016.*"

Inoltre, il Ministero dell'economia e delle finanze, con la circolare del 19 maggio 2022, n. 23/RGS, come accennato, ha consentito agli enti e organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, commi 590 e seguenti, della richiamata legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2023, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, gli oneri sostenuti per i consumi di energia, in virtù del rilevante rialzo dei prezzi applicati dai fornitori.

Il medesimo Ministero, con la circolare 3 novembre 2023, n. 29/RGS – della quale, peraltro, non è fatta menzione nella RTA – ha confermato "*anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola.*
L'esclusione in parola andrà operata, come per gli esercizi precedenti, sottraendo i suddetti oneri dal computo delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio 2024 e, al contempo, non includendo le corrispondenti voci di spesa nel calcolo del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018."
Nello specifico, la RTA 2024 evidenzia che "*in occasione dell'Assestamento di Bilancio 2022, approvato con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 128 del 25 luglio 2022, ha recepito tale indicazione*", per cui la situazione risultante è esposta nella seguente tabella.

Tabella n. 2

Anno	Impegnato	*Spese per pubblicazioni (da includere)*	Rideterminazione limite di spesa	*Spese energetiche (da escludere)*	Rideterminazione limite di spesa
2016	11.544.052,54	*0,00*	11.544.052,54	*1.697.385,04*	9.846.667,50
2017	12.156.661,99	*894,42*	12.157.556,41	*1.725.107,15*	10.432.449,26
2018	12.176.262,70	*2.171,60*	12.178.434,30	*1.650.086,47*	10.528.347,83
Totale	**35.876.977,23**	***3.066,02***	**35.880.043,25**	***5.072.578,66***	**30.804.398,57**
media 2016-2018	***11.958.992,41***	***11.960.014,42***		***10.269.154,86***	
differenza		**1.022,01**		**-1.690.859,55**	

Fonte: ASI

Il Collegio prende atto che nel calcolo del limite di spesa è stato considerato correttamente anche l'importo inerente alle spese per pubblicazioni.
Nella RTA, inoltre, è data evidenza a quanto previsto dal comma 593 del richiamato art. 1 della legge n. 160/2019, secondo cui "*il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR*".
Conseguentemente, la RTA espone che, "*Tenuto conto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in fase di registrazione alla Corte dei Conti, di riparto delle risorse da destinare al funzionamento e alla gestione dell'Agenzia che prevede un'assegnazione di 89 milioni per il 2023 e poi 90 milioni di euro per il successivo biennio 2024/2025, determinando un significativo incremento delle entrate di che trattasi, per valori pari ad almeno dieci milioni di euro per ciascun esercizio,*

rispetto all'assegnazione del 2018 di 79 milioni di euro, è consentito di poter superare il richiamato limite di spesa a partire dall'esercizio 2024, come peraltro confermato dall'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali–UPSA della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. 730-P-11/08/2023, a sua volta a seguito della ricezione della nota pervenuta dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 213393 del 04/08/2023."

In ragione di quanto sopra, l'andamento del limite legale di spesa – senza considerare l'esclusione straordinaria per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 delle spese, in particolare, di carattere energetico – è schematizzato nella seguente tabella, ove il Collegio ha prospettato il relativo sviluppo sino all'esercizio 2026, sulla scorta degli elementi rappresentati nella RTA 2024 concernenti l'incremento delle entrate ordinarie.

Tabella n. 3

Anno	*Entrate ordinarie*	*Limite di spesa*
2022	79.000.000,00	11.958.992,41
2023	89.000.000,00	11.960.014,42
2024	90.000.000,00	21.960.014,42
2025	90.000.000,00	22.960.014,42
2026	90.000.000,00	22.960.014,42

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il Collegio osserva, a margine, che le maggiori entrate, per poter applicare la norma di deroga, devono essere effettivamente conseguite.

La RTA, infine, sottolinea che "*Le previsioni di bilancio nel triennio 2024-2026 per spese di funzionamento sono state dunque elaborate, in aderenza alla normativa vigente, superando il tetto massimo di spesa ma in ogni caso con logiche di massima prudenza, garantendo la copertura finanziaria di spese incomprimibili quali utenze, servizi informatici, servizi di pulizia, vigilanza e manutenzione ordinaria per contratti già in essere, contraendo il più possibile le nuove iniziative proposte.*"

Il Collegio, nel prendere atto di quanto esposto nella RTA 2024, ritiene, ad ogni modo, che vada formalmente rideterminato il limite di spesa, esplicitandone in dettaglio i calcoli effettuati e le voci considerate.

3. Saldi finanziari e di cassa

L'esame della documentazione afferente al Bilancio di previsione in rassegna mostra, in termini di competenza, i dati sintetici appresso schematizzati, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente e separatamente rappresentati, in due distinte tabelle, una per le Entrate e l'altra per le Spese.

Tabella n. 4

QUADRO DI SINTESI DELLE ENTRATE	2023		Scostamento		2024	
	Previsione Definitiva (a)	*% su totale*	(b-a)	*%*	Bilancio di Previsione (b)	*% su totale*
Trasferimenti Correnti (Titolo II)	1.842.503.255,06	*97,74*	-197.914.790,43	*96,15*	1.644.588.464,63	*97,58*
Entrate Extra Tributarie (Titolo III)	9.660.563,60	*0,51*	-7.922.890,62	*3,85*	1.737.672,98	*0,10*
Totale Entrate Correnti	1.852.163.818,66	*98,25*	-205.837.681,05	*103,02*	1.646.326.137,61	*97,69*
Entrate Conto Capitale (Titolo IV)	0,00	*0,00*	0.00	*0,00*	0,00	*0,00*
Accensione Prestiti (Titolo VI)	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*	0,00	*0,00*
Partite di Giro (Titolo IX)	32.961.196,82	*1,75*	6.028.803,18	*-3,02*	38.990.000,00	*2,31*
Totale Entrate	**1.885.125.015,48**	*100,00*	**-199.808.877,87**	*100,00*	**1.685.316.137,61**	*100,00*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Tabella n. 5

QUADRO DI SINTESI DELLE SPESE	2023		Scostamento		2024	
	Previsione Definitiva (a)	% su totale	(b-a)	%	Bilancio di Previsione (b)	% su totale
Spese Correnti (Titolo I)	1.125.762.597,83	75,24	484.971.172,47	55,66	1.610.733.770,30	68,03
Spese Conto Capitale (Titolo II)	337.559.401,09	22,56	380.353.451,59	43,65	717.912.852,68	30,32
Spese incr.to att.tà finanziarie (Titolo III)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti (Titolo IV)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di Giro (Titolo VII)	32.961.196,82	2,20	6.028.803,18	0,69	38.990.000,00	1,65
Totale Uscite	**1.496.283.195,74**	**100,00**	**871.353.427,24**	**100,00**	**2.367.636.622,98**	**100,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

I medesimi dati sono di seguito esposti seguendo un'altra modalità di rappresentazione, suddividendoli tra le diverse gestioni degli ultimi due esercizi considerati.

Tabella n. 6

Gestioni	Voci	2023	scostamento	2024
Gestione Corrente	entrate	1.842.503.255,06	-197.914.790,43	1.644.588.464,63
	uscite	1.125.762.597,83	484.971.172,47	1.610.733.770,30
	saldo	**716.740.657,23**	**-682.885.962,90**	**33.854.694,33**
Gestione in conto capitale	entrate	9.660.563,60	-7.922.890,62	1.737.672,98
	uscite	337.559.401,09	380.353.451,59	717.912.852,68
	saldo	**-327.898.837,49**	**-388.276.342,21**	**-716.175.179,70**
Spese per incremento attività finanziarie	entrate	0,00	0,00	0,00
	uscite	0,00	0,00	0,00
	saldo	0,00	0,00	0,00
Altro (prestiti)	entrate	0,00	0,00	0,00
	uscite	0,00	0,00	0,00
	saldo	**0,00**	**0,00**	0,00
Partite di Giro	entrate	32.961.196,82	0,00	38.990.000,00
	uscite	32.961.196,82	0,00	38.990.000,00
	saldo	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totali	entrate	1.885.125.015,48	-199.808.877,87	1.685.316.137,61
	uscite	1.496.283.195,74	871.353.427,24	2.367.636.622,98
	saldo	**388.841.819,74**	**-1.071.162.305,11**	**-682.320.485,37**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Per quanto attiene alla gestione di cassa – della quale la RTA non fa praticamente alcuna menzione, pur essendo il bilancio di cassa oggetto di specifica approvazione – l'avanzo presunto al 31 dicembre 2023, come desumibile dalla *Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2023 (all'inizio dell'esercizio 2024)* e dal *Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio 2024*, ammonta a € 1.623.828.098,30 importo risultante dalla somma del saldo di cassa al 31 dicembre 2022 (€ 940.252.890,58 come da Rendiconto generale esercizio 2022) e dalle previste risultanze della gestione di cassa 2023 (incassi € 2.578.821.871,65 e pagamenti € 1.895.246.663,93, per un saldo attivo di € 683.575.207,72).

Il Collegio, però, registra che nel Preventivo finanziario decisionale dell'esercizio 2024 e nella stessa RTA 2024, nella parte relativa alla determinazione dell'avanzo presunto di amministrazione, l'avanzo di cassa presunto è indicato in € 1.279.511.481,56. In proposito, il Collegio, sulla base di ulteriori dati acquisiti dalle competenti strutture dell'ASI, ha ricostruito la situazione di cassa al 31 dicembre 2023, giusta seguente rappresentazione.

Tabella n. 7

Calcolo Fondo cassa presunto al 31.12.2023		
Fondo cassa iniziale (da rendiconto 2022)		**940.252.890,58**
Riscossioni presunte al 31.12.2023		
in conto competenza	763.559.953,40	
in conto residui	572.370.844,20	
Totale riscossioni		1.335.930.797,60
Pagamenti presunti al 31.12.2023		
in conto competenza	848.349.688,72	
in conto residui	148.322.517,90	
Totale pagamenti		996.672.206,62
Fondo cassa finale		**1.279.511.481,56**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il Collegio, quindi, esprime l'esigenza che le apparenti rilevanti discrasie siano opportunamente e debitamente giustificate, dando esplicita evidenza anche delle risultanze di cassa derivanti dalla gestione dei residui.

Per quanto concerne l'esercizio 2024, come desumibile dal Preventivo finanziario decisionale, le previsioni di bilancio relativamente al totale delle riscossioni e dei pagamenti di competenza ammontano, rispettivamente, a € 2.893.596.553,77 ed € 2.999.855.263,70. Sulla scorta dei predetti dati, emergerebbe, pertanto, la seguente situazione di cassa al 31 dicembre 2024, che, però, non tiene conto delle risultanze della gestione dei residui.

Tabella n. 8

Avanzo di cassa presunto al 31.12.2023		1.279.511.481,56
Totale Entrate di cassa (gestione di competenza) – esercizio 2024	2.893.596.553,77	
Totale Uscite di cassa (gestione di competenza) – esercizio 2024	2.999.855.263,70	-106.258.709,93
SALDO DI CASSA al 31.12.2024		1.173.252.771,63

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

In breve, i saldi finanziari e di cassa come risultanti dal Bilancio di previsione 2024 sono:

- **disavanzo finanziario di competenza € 682.320.485,37** per l'esercizio 2024**,** come determinato dalla differenza tra il totale delle entrate, stimate in € 1.685.316.137,61, e il totale delle spese, stimate in € 2.367.636.622,98;
- **avanzo di amministrazione € 1.855.573.257,00** stimato al termine dell'esercizio 2023, da applicare al bilancio 2024, quale risultato tra l'avanzo all'inizio del medesimo esercizio e la somma algebrica delle componenti finanziarie attive e passive. Nella documentazione visionate non è esplicitata, invece, la stima dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024, né risulta possibile determinarla in carenza dell'indicazione di eventuali operazioni di cancellazione di residui;
- **disavanzo di cassa € 106.258.709,93** previsto al 31 dicembre 2024, come determinato, per la sola gestione di competenza, dalla differenza tra il totale delle riscossioni presunte per € 2.893.596.553,77 e il totale dei pagamenti presunti per € 2.999.855.263,70 (dati tratti dal Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio 2024). Nella documentazione visionata non è esplicitata, invece, la stima della giacenza di cassa al 31 dicembre 2024, né risulta possibile determinarla in carenza dell'indicazione dei previsti effetti di cassa relativamente alla gestione dei residui nel corso dell'anno 2024.

4. Entrate

Nella RTA 2024 è data evidenza all'impatto recato dal decreto-legge n. 36/2023, che, con la modifica apportata dall'art. 30, comma 1, lettera i), all'art. 15 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, ha cambiato il meccanismo di assegnazione dei contributi per il finanziamento dell'ASI, atteso che è stato istituito "*un fondo per il finanziamento per l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con una dotazione pari a 499 milioni di euro a decorrere dal 2023 destinato alla copertura delle spese di funzionamento e gestione dell'ASI, nonché al finanziamento delle attività dell'ASI, ivi comprese quelle di svolgimento dei programmi di collaborazione con l'ESA*." Nella medesima RTA 2024, è riportato che "*Le risorse del predetto Fondo sono trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per essere assegnate all'Autorità di Governo delegata per le politiche spaziali e aerospaziali, che ne cura la ripartizione con apposito decreto*". Conseguentemente, con decreto 19 dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti in data 27 gennaio 2023 al n. 311, è stata definita l'assegnazione del Fondo per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana per l'esercizio 2022, come segue:

i) € 79.000.000,00 quale assegnazione ordinaria da destinare alla copertura delle spese di funzionamento e gestione;
ii) € 420.000.000,00 per il finanziamento delle attività dell'ASI nello svolgimento dei programmi di collaborazione con l'*European Space Agency*-ESA, quale contribuzione annuale per la partecipazione italiana ai programmi dell'ESA e per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica realizzati in collaborazione con la stessa ESA.

Quanto alle altre entrate, nella RTA risultano elencate quelle previste per l'esercizio in esame, che di seguito di riportano in modo riassuntivo:

a) € 1.526.000.000,00 per il quadriennio 2023-2026 (rispettivamente, € 208.000.000,00 per il 2023, € 409.000.000,00 per il 2024, € 515.000.000,00 per il 2025 e € 394.000.000,00 per il 2026) assegnati con il DPCM 9 agosto 2023 quale contribuzione dovuta dall'Italia per la partecipazione all'ESA e per far fronte alle obbligazioni internazionali assunte in occasione del Consiglio Ministeriale ESA 2022;
b) € 1.857.500.000,00 per il periodo 2021-2026 (per l'ultimo triennio, rispettivamente, € 321.382.887,80 per l'anno 2024, € 184.987.810,66 per l'anno 2025, ed € 71.264.527,32 per l'anno 2026) in ragione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021 - che ha assegnato all'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi dell'art. 1, comma 254, della legge n. 160/2019, i fondi necessari per la realizzazione della Programmazione pluriennale delle attività dell'ASI da destinare alle aree programmatiche "Telecomunicazioni e Navigazione", "Osservazione della Terra", "Tecnologie a nanosatelliti", "Esplorazione ed infrastrutture orbitanti", "Scienza ricerca e formazione" e "Infrastrutture di terra", da avviare e contrattualizzare nel periodo 2021-2026, pari complessivamente a € 1.632.036.347,65 – dell'addendum all'Accordo del 27 dicembre 2021 con la Presidenza del Consiglio dei ministri e del finanziamento operato dalla medesima Presidenza per le attività di accesso allo spazio relative al volo suborbitale;
c) € 880.000.000,00 relativi ai fondi assegnati con DPCM 1° marzo 2023 a valere, nel quadriennio 2023–2026, quale finanziamento rientrante nell'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l'investimento in "Tecnologie Satellitari ed Economia Spaziale";
d) € 85.000.000,00 nell'esercizio 2024 ed € 60.000.000,00 nell'esercizio 2026 in virtù del riparto, operato dal Ministero dell'università e della ricerca-MUR, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232;
e) € 12.000.000,00 per l'esercizio 2024 ed € 30.000.000,00 per l'esercizio 2026, assegnate dal MUR, a seguito del riparto del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, risorse destinate a programmi correlati alla costellazione di Osservazione della Terra, Cosmo SkyMed;
f) € 15.050.000,00 per l'esercizio 2024 scaturenti dall'accordo tra l'ASI e il già Ministero dello sviluppo economico-MISE (oggi Ministero delle imprese e del made in Italy-MIMIT) per la realizzazione del Programma Mirror GovSatCom;
g) € 10.400.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024 e 2025, mentre per l'esercizio 2026 sono previsti € 5.640.000,00, da parte del predetto Ministero per la realizzazione del programma "MIRROR COPERNICUS", nell'ambito dell'Accordo Quadro n. 2018-5-

Q.0 del 6 febbraio 2018;

h) € 26.000.000,00 per l'esercizio 2024 ed € 5.500.000,00 per l'esercizio 2025 in ragione del DPCM 9 febbraio 2021 con cui sono stati assegnati € 240.500.000,00 complessivi per il periodo 2021–2025, al fine di garantire il finanziamento delle attività di ricerca finalizzate allo sviluppo e realizzazione di piattaforme satellitari ad alta tecnologia (PLATINO);
i) € 27.000.000,00 assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri quale quota del Fondo Complementare del PNRR per la realizzazione del 2° *upgrade* dei Laboratori di Matera;
j) € 9.234.691,28 per il progetto europeo EUSST 1SST2023-26GA nonché per i progetti allo stesso collegati;
k) € 95.590,00 derivanti dal rinnovo del *Frame Contract for the Procurement of Telemetry, Command Tracking (TTC) and Supporting Hosting Services from ASI N. 4000123393/18/D/CS* tra ASI ed ESA per il periodo 01/01/2022–31/12/2026;
l) € 1.470.000,00 per l'esercizio 2024, € 980.000,00 per il 2025 e € 245.000,00 per il 2026 derivanti dai contratti attivi stipulati con EUTELSAT per l'uso commerciale dei *trasponder*;
m) € 267.672,98 per l'esercizio 2024 ed € 34.010,57 per l'esercizio 2025 scaturenti principalmente dal rimborso del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale-MAECI per l'utilizzo, ex art. 168 del DPR 5 gennaio 1967, n. 18, di un Dirigente tecnologo di primo livello dell'ASI, quale Addetto alle questioni spaziali presso la Rappresentanza permanente d'Italia all'Unione Europea a Bruxelles, e di un Dirigente tecnologo di primo livello dell'ASI, quale esperto, con funzioni di addetto spaziale, presso l'Ambasciata d'Italia in Praga.

Sono previste, altresì, entrate per partite di giro – riferite alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sugli emolumenti da erogare nonché al recupero di somme anticipate dall'Agenzia a vario titolo – per complessivi € 38.990.000,00 e che, essendo finanziariamente neutrali, non influiscono sui risultati di gestione, in quanto il medesimo importo è iscritto anche nelle previsioni di spesa.

In sintesi, da quanto sopra esposto emerge che le entrate previste per l'esercizio 2024, come meglio precisato più avanti, ammontano complessivamente a € 1.685.316.137,61 per cui, rispetto alla previsione definitiva 2023 pari a € 1.885.125.015,48, si registra un decremento intorno al 10%.

Per quanto attiene alle entrate previste nei documenti di bilancio relativi al triennio oggetto di previsione, si fornisce la seguente rappresentazione.

Tabella n. 9

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Dati di Bilancio	incid. % su totale	Dati di Bilancio	incid. % su totale	Dati di Bilancio	incid. % su totale
Entrate Correnti (Tito lo II)	**1.644.588.464,63**	***97,58***	**1.578.043.387,49**	***97,53***	**1.214.560.110,74**	***96,87***
variaz. %			*-4,05*		*-23,03*	
Fondo per il finanziamento dell'Agenzia (previsione quota ordinaria)	90.000.000,00	*5,34*	90.000.000,00	*5,56*	90.000.000,00	7,18
Fondo per il finanziamento dell'Agenzia (previsione quota ESA)	409.000.000,00	*24,27*	409.000.000,00	*25,28*	409.000.000,00	32,62
MUR - L. 232/2016 (art. 1, comma 140) per CM 2016	85.000.000,00	*5,04*	60.000.000,00	*3,71*	40.000.000,00	3,19
DPCM 9 agosto 2023 per obbligazioni internazionali CM ESA 2022	409.000.000,00	*24,27*	515.000.000,00	*31,83*	394.000.000,00	31,42
DPCM 1° marzo 2022 finanziamento della progettualità PNRR Spazio	244.060.000,00	*14,48*	261.560.000,00	*16,17*	176.310.000,00	14,06
Fondo complementare PNRR per realizzazione del secondo upgrade laboratori Matera	18.000.000,00	*1,07*	9.000.000,00	*0,56*	0,00	0,00
DPCM 21 dicembre 2021 art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	309.382.887,80	*18,36*	176.987.810,66	*10,94*	68.884.527,32	5,49
art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 progetto "Volo suborbitale"	12.000.000,00	*0,71*	8.000.000,00	*0,49*	2.380.000,00	0,19
Articolo 1 comma 95 L. 30/12/2018 n. 145	12.000.000,00	*0,71*	30.000.000,00	*1,85*	26.000.000,00	2,07
Entrate MISE per il Programma ItalGovSatCom	15.050.000,00	*0,89*	0,00	*0,00*	0,00	0,00
MISE - Programma Mirror Copernicus	10.400.000,00	*0,62*	10.400.000,00	*0,64*	5.640.000,00	*0,45*
PCM - Programma P LATINO	26.000.000,00	*1,54*	5.500.000,00	*0,34*	0,00	*0,00*
Progetto EUSST - GA EUSST	4.599.986,83	*0,27*	2.499.986,83	*0,15*	2.249.993,42	*0,18*
Entrate ESA/ESOC	95.590,00	*0,01*	95.590,00	*0,01*	95.590,00	*0,01*
Entrate Extra Tributarie (Titolo III)	**1.737.672,98**	***0,10***	**1.014.010,57**	***0,06***	**245.000,00**	***0,02***
variaz. %			*-41,65*		*-75,84*	
Entrate C\Capitale (Titolo IV)	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
Accensione Prestiti (Titolo VI)	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***	**0,00**	***0,00***
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
Partite di Giro (Titolo IX)	**38.990.000,00**	***2,31***	**38.990.000,00**	***2,41***	**38.990.000,00**	***3,11***
variaz. %			*0,00*		*0,00*	
TOTALE ENTRATE	**1.685.316.137,61**	***100,00***	**1.618.047.398,06**	***100,00***	**1.253.795.110,74**	***100,00***
variaz. %			***-3,99***		***-22,51***	

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Peraltro, la RTA 2024 espone che il bilancio è stato predisposto a legislazione vigente e che per le previsioni delle entrate risulta mancante la documentazione formale attestante:

- il decreto di riparto del Fondo per il Finanziamento dell'ASI per € 499.000.000,00 annui;

- il decreto di assegnazione della quota aggiuntiva di Fondo Complementare per un totale di € 27.000.000.00;
- l'Accordo tra ASI e PCM-UPSA per il finanziamento del Consiglio Ministeriale ESA 2022 di cui al DPCM del 9 agosto 2023 per un totale di € 1.526.000.000,00.

Invero, con riferimento al momento della predisposizione della RTA 2024, la stessa informa che i tre provvedimenti citati risultano in fase di registrazione alla Corte dei conti per l'acquisizione del prescritto visto di legittimità.

Il Collegio rappresenta che la carenza di suddetti documenti all'atto di approvazione del bilancio costituisce un profilo di criticità, in ragione della carenza di elementi documentali di rilievo.

Infine, degna di menzione la precisazione operata dalla RTA 2024 nella quale si dà notizia che nella legge di bilancio 2024, il cui iter è attualmente in corso presso il Parlamento, potrebbe essere deciso un probabile taglio lineare del 5% sul Fondo per il Finanziamento dell'ASI (A.S. 926 Disegno di legge *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*).

In ordine a detto possibile taglio – che ammonterebbe a poco meno di 25 milioni di euro – la RTA evidenzia che il bilancio di previsione 2024 dell'ASI è stato predisposto in modo da facilitare l'eventuale recepimento di tale riduzione di fondi una volta entrata in vigore la legge di bilancio 2024.

Il Collegio, in relazione alla predetta (possibile) novità normativa, raccomanda la massima attenzione nel voler razionalizzare le spese, anche in ragione del fatto che una simile riduzione di fondi dovrebbe tendenzialmente ripercuotersi sul settore amministrativo e sulle spese di funzionamento, non potendo gravare sulle spese inerenti alle attività *core* svolte dall'ASI.

Inoltre, il Collegio osserva che, sempreché detto taglio lineare risultasse confermato, dovrebbero essere necessariamente rivisti i limiti legali di spesa.

In conclusione, da quanto sopra emerge che la quasi totalità delle entrate è costituita da entrate correnti (97,58%), sostanzialmente trasferimenti, mentre è minima l'incidenza delle entrate extra tributarie (0,10%), nulla quella delle entrate in conto capitale e, infine, l'incidenza delle partite di giro in parte entrate (2,31%) è interamente compensata dalle partite di giro in parte spese.

5. Spese

Passando all'analisi delle spese, va ricordato che la struttura di bilancio è rapportata alla macro-organizzazione dell'ASI che, come già rappresentato in precedenza, è articolata in undici CRA - Direzione Generale, otto Direzioni, oltre ad altri due CRA – ciascuno responsabile della gestione delle risorse riferibili alle Unità organizzative e alle attività afferenti.

Ciò rammentato, le spese previste per il triennio considerato sono riportate nella sottostante tabella.

Tabella n. 10

SPESE	2024		2025		2026	
	Dati di bilancio	*incid. % su totale*	Dati di bilancio	*incid. % su totale*	Dati di bilancio	*incid. % su totale*
Spese Correnti (Titolo I)	**1.610.733.770,30**	68,03	**1.559.547.470,80**	*61,60*	**1.095.130.713,24**	74,29
variaz. %			*- 3,18*		*- 29,78*	
Redditi da lavoro dipendente	*74.897.575,46*	3,16	*52.994.701,82*	2,09	*54.454.025,82*	3,69
Imposte e tasse a carico dell'ente	*4.612.309,46*	0,19	*4.759.139,87*	0,19	*4.939.514,44*	0,34
Acquisizione di beni e servizi	*561.457.028,23*	23,71	*491.862.603,23*	19,43	*167.520.781,55*	11,36
Trasferimenti correnti	*915.797.468,77*	38,68	*991.545.634,88*	39,16	*848.856.000,43*	57,58
Interessi passivi	*2.000,00*	0,00	*2.000,00*	0,00	*2.000,00*	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	*250.000,00*	0,01	*250.000,00*	0,01	*250.000,00*	0,02
Altre spese correnti	53.717.388,38	2,27	*18.133.391,00*	0,72	*19.108.391,00*	1,30
Spese in Conto Capitale (Titolo II)	**717.912.852,68**	30,32	**933.316.352,28**	36,86	**340.058.808,85**	23,07
variaz. %			*30,00*		*- 63,56*	
Partite di Giro (Titolo VII)	**38.990.000,00**	1,65	**38.990.000,00**	1,54	**38.990.000,00**	2,64
variaz. %			-		-	
Totale Spese	**2.367.636.622,98**	**100,00**	**2.531.853.823,08**	**100,00**	**1.474.179.522,09**	**100,00**
variaz. %			*6,94*		*- 41,77*	

Fonte: ASI

Le spese in conto competenza complessivamente previste per l'anno 2024 in € 2.367.636.622,98 risultano in significativo aumento, oltre il 58% rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio precedente di € 1.496.283.195,74. In particolare, l'incremento è legato alle previste spese in conto capitale che aumentano nella misura di circa il 210%, da € 337.559.401,09 a € 717.912.852,68.

La principale voce di spesa del bilancio in esame è quella relativa alla **contribuzione all'ESA** che, complessivamente considerata, assorbe circa un terzo delle risorse dell'ASI. Nella tabella seguente sono rappresentate in modo schematico le fonti di finanziamento e le risorse destinate all'ESA.

Tabella n. 11

	2024	2025	2026
Entrate			
Quota di finanziamento dell'ASI destinata ad ESA	409.000.000,00	409.000.000,00	409.000.000,00
DPCM 9 agosto 2023 per obbligazioni internazionali CM ESA 2022	409.000.000,00	515.000.000,00	394.000.000,00
Legge n. 232/2016 (art. 1, comma 140, lett. c)	85.000.000,00	60.000.000,00	40.000.000,00
Totale Entrate	**903.000.000,00**	**984.000.000,00**	**843.000.000,00**
Uscite	903.000.000,00	984.000.000,00	843.000.000,00
Contribuzione annuale ESA			
Totale Uscite	**903.000.000,00**	**984.000.000,00**	**843.000.000,00**
Saldo Gestione ESA	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Nella RTA 2024 è precisato che la ripartizione degli stanziamenti in parte spesa relativi all'ESA è da considerarsi indicativa, poiché l'ESA definisce annualmente gli importi da corrispondere anche in ragione dell'andamento dei programmi.
La RTA 2024 sottolinea l'importanza, per il bilancio di previsione 2024–2026, dei fondi assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per il finanziamento dei programmi rientranti nel Piano Triennale di Attività 2021–2024. Tale quota si compone di una prima assegnazione, di cui al DPCM 21 dicembre 2021, per un totale di € 1.632.036.347,65, a cui vanno aggiunti € 202.963.652.25 a titolo di integrazione ed € 22.500.000,00 per il finanziamento del progetto "Volo suborbitale" ricompreso nell'area programmatica di "Accesso allo spazio e volo suborbitale".
Nella sottostante tabella la ripartizione per il triennio 2024-2026, tra le diverse Direzioni, delle risorse in questione, comprese le quote non utilizzate nell'anno 2023.

Tabella n. 12

Descrizione	2024	2025	2026	Totali
Direzione Generale	€ 414.431,37	€ 435.000,00	€ 415.648,35	1.265.079,72
Direzione Sicurezza	€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	5.000.000,00
Direzione Programmi	€ 534.719.268,98	€ 709.569.478,66	€ 160.745.373,84	1.405.034.121,48
Direzione Affari Internazionali	€ 7.586.765,83	€ 7.400.000,00	€ 6.716.570,50	21.703.336,33
Direzione Scienza e Ricerca	€ 123.337.762,92	€ 102.121.863,63	€ 55.165.613,91	**280.625.240,46**
Totali	**668.058.229,10**	**822.526.342,29**	**223.043.206,60**	**1.713.627.777,99**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Le risorse derivanti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR** afferiscono agli esercizi 2022–2026 come da decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri di assegnazione e sono gestite dalla Direzione Programmi.
Inoltre, per il triennio 2024-2026 sono stati assegnati € 27.000.000,00 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, a titolo di quota del Fondo Complementare del PNRR per la realizzazione del 2° *upgrade* dei Laboratori di Matera
Nella tabella successiva, in sintesi, la ripartizione nel triennio 2024-2026.

Tabella n. 13

Anni	*2024*	*2025*	*2026*
Totale fondi PNRR	€ 244.060.000,00	€ 261.560.000,00	€ 176.310.000,00
Fondo complementare laboratori di Matera	€ 9.000.000,00	€ 10.500.000,00	€ 7.500.000,00
Totale	€ 253.060.000,00	€ 272.060.000,00	€ 183.810.000,00

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Le **spese del personale** risultano essere state stimate in considerazione delle ipotesi di assunzioni che l'ASI intende attivare nel corso del prossimo triennio. Nel perimetro di tali spese non sono incluse quelle concernenti il personale temporaneo della base di lancio e controllo satelliti *Broglio Space Center*-BSC di Malindi (Kenya), poiché il personale presso detta base è gestito tramite un contratto di servizio con la locale società Data Center LTD.
La spesa complessiva del personale, come esposto nella RTA 2024, comprende, invece, oltre al personale di ruolo, sia il costo del personale a tempo determinato gravante su risorse trasferite dal bilancio dello Stato nei limiti di quanto previsto dalla normativa sul

contenimento e la razionalizzazione della spesa (art. 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2005, n. 266), sia il costo del personale a tempo determinato assunto su fondi propri (successivo comma 188), tra cui quelli derivanti dai progetti europei H2020, dalla commercializzazione dei dati di Cosmo Skymed, dalle entrate dei contratti attivi per i servizi commerciali prestati dalle stazioni satellitari del BSC di Malindi, dalle iniziative Galileo e F-Dugs.
La spesa del personale, quindi, è correlata al previsto incremento dei dipendenti a tempo indeterminato, in linea con l'evoluzione dell'Agenzia che contempla una significativa crescita del numero dei propri dipendenti.
Nella tabella seguente è rappresentata l'evoluzione della spesa di personale per il prossimo triennio, come risulta dai dati esposti nella RTA 2024.

Tabella n. 14

Costo complessivo personale	2024	2025	2026
Personale tempo indeterminato	70.316.328,45	50.581.431,21	53.013.529,92
Personale tempo determinato (comma 187)	275.272,00	275.272,00	275.272,00
Personale tempo determinato (comma 188)	4.305.975,01	2.137.998,61	1.165.223,90
Totale	**74.897.575,46**	**52.994.701,82**	**54.454.025,82**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Da considerare che la spesa del personale a tempo determinato (comma 188) comprende anche le previsioni di spesa afferenti ai progetti europei che nella tabella dell'avanzo vincolato sono compresi nei singoli progetti.
Un maggior dettaglio delle spese per il personale è fornito dalla Relazione sulla previsione delle spese per il personale per l'anno 2024 – documento prot. CI-DRU-2023-978 del 22 novembre 2023 – laddove, peraltro, sono descritti e forniti elementi suscettibili di maggior approfondimento.
Infatti, non risulta ancora del tutto assodato se il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), stante la normativa specifica per l'ASI, assorba, quale parte integrante, il Piano triennale di fabbisogno del personale, incluso invece, a norma dell'art. 3, comma 5, dello Statuto, nel Piano Triennale delle Attività (PTA).
Inoltre, il Collegio rileva che la determinazione del limite assunzionale posto dall'art. 1, commi 895-896, della legge n. 178/2020 non sembra effettuata in modo perfettamente aderente alla lettera della citata disposizione. In particolare, detti commi prevedono che "*895. Al fine di dare attuazione alle disposizioni della legge 11 gennaio 2018, n. 7, l'Agenzia spaziale italiana può procedere annualmente all'assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio fino al conseguimento del valore soglia di cui al comma 896 del presente articolo, con un incremento annuale della spesa di personale non superiore al 25 per cento, ferma restando la capacità di sostenere la spesa a regime verificata dall'organo interno di controllo. In caso di indicatore superiore al valore soglia, come definito al comma 896, l'Agenzia adotta un percorso di graduale riduzione annuale del valore dell'indicatore fino al conseguimento, entro l'anno 2025, del predetto valore soglia. A decorrere dall'anno 2025, in caso di indicatore superiore al limite di cui al comma 896, l'Agenzia non può*

procedere ad assunzioni di personale fino al conseguimento del predetto valore soglia.
L'Agenzia, al fine di assicurare il rispetto dell'indicatore, la sostenibilità a regime della spesa per il personale e gli equilibri di bilancio, definisce le proprie esigenze assunzionali tenendo anche conto della dinamica retributiva collegata al riconoscimento delle fasce stipendiali previste dalla contrattazione collettiva nazionale.
896. L'indicatore del limite delle spese per il personale è calcolato annualmente rapportando le spese complessive per il personale derivanti da rapporti di lavoro subordinato e da forme di lavoro flessibile, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, registrate nell'ultimo bilancio approvato, alla media delle entrate correnti come risultanti dagli ultimi tre bilanci consuntivi approvati. Tale rapporto non può superare il valore soglia del 70 per cento."

Invero, il calcolo del valore soglia, quanto alla media delle entrate correnti, prende in considerazione gli esercizi del triennio 2019-2021, anziché, più correttamente, quelli del triennio 2020-2022.

Peraltro, il Collegio ricorda come è previsto che la capacità di sostenere a regime la spesa per l'incremento del personale sia soggetta a verifica da parte dell'organo interno di controllo.

Il Collegio, poi, rileva come gli importi attinenti alla spesa per il personale indicati nella citata Relazione sulla previsione delle spese per il personale per l'anno 2024 risultino sensibilmente differenti da quelli esposti nella RTA 2024, come può essere agevolmente desunto dal confronto esposto nella seguente tabella.

Tabella n. 15

Costo complessivo personale	2024	2025	2026
RTA 2024	74.897.575,46	52.994.701,82	54.454.025,82
Previsione spese personale per l'anno 2024 - doc. CI-DRU-2023-978	48.733.652,00	52.204.437,25	56.079.305,24
Differenza	*26.163.923,46*	*790.264,57*	*-1.625.279,42*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Infine, il Collegio registra che le assunzioni previste per l'anno 2024 assommano a n. 67 unità, quindi in misura superiore a quella indicata nel Documento di Visione Strategica per lo Spazio (DVSS) 2020-2029, dove si prevede un'assunzione di circa n. 50 nuove unità per anno. Lo scostamento permane, tenendo conto delle previste cessazioni per n. 9 unità stimate per il 2024, per cui il saldo netto si attesterebbe a n. 58 nuove unità.

Il Collegio, in riferimento alle osservazioni svolte e alle discrepanze rilevate segnatamente alle spese per il personale, ritiene che vadano forniti i necessari e pertinenti chiarimenti.

Quanto alla **spesa per gli organi**, la RTA evidenzia che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, ai sensi dall'art. 1, comma 590, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, non trova più applicazione la riduzione di spesa derivante dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, su indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Inoltre, ricorda come la disposizione recata dal successivo comma 596 demandi a un regolamento la disciplina in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi

di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici: tale disposizione è stata attuata con l'emanazione del DPCM 23 agosto 2022, n. 143.
Ciò posto, l'ASI ha proceduto con la delibera 30 ottobre 2023, n. 169, del Consiglio di amministrazione al ripristino dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo dell'ASI nella misura prevista dal decreto interministeriale MIUR/MEF 9 febbraio 2005, prot. 187/Ric., a far data dall'insediamento del Consiglio di amministrazione.
Successivamente, con la delibera 17 novembre 2023, n. 173, sono stati rideterminati i compensi per la funzione di Presidente e rivisto l'importo del gettone di presenza spettante ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo per la loro partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione. Segnatamente a quest'ultima delibera, adottata applicando le previsioni del DPCM n. 143/2022, il Collegio ha reso in data 16 novembre 2023 la prescritta relazione, dove, dopo aver sollevato alcune osservazioni, alla fine si è espresso nei seguenti termini: "*il Collegio, ferme restando le osservazioni formulate e nei limiti sopra esposti, esprime, sulla scorta delle verifiche svolte, parere favorevole in ordine:*
- al rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del DPCM n. 143/2022, concernente la disciplina relativa ai Criteri di classificazione degli enti;
- al rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del DPCM n. 143/2022 inerente alla Procedura di determinazione del compenso degli organi amministrativi e di controllo ordinari ed ulteriori criteri".
Va altresì evidenziato che, contrariamente alla delibera di ripristino dei compensi fissati dal decreto interministeriale MIUR/MEF 9 febbraio 2005, la delibera n. 173/2023, concernente la rideterminazione dei compensi per la funzione di Presidente e del gettone di presenza sono sottoposte al vaglio delle amministrazioni competenti per il definitivo assenso.
Di seguito, la situazione dei compensi previsti in virtù delle due delibere sopra indicate, per i componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Tabella n. 16

Compensi come da delibera n. 169/2023	Euro
Presidente	119.843,82
Vicepresidente	25.823,00
Consiglieri di amministrazione	25.823,00
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	25.823,00
Revisori effettivi dei conti	21.691,00
Gettone di presenza (sedute del Consiglio di amministrazione)	103,00

Fonte: ASI

Tabella n. 17

Compensi come da delibera n. 173/2023	Euro
Presidente	210.000,00
Vicepresidente	52.500,00
Consiglieri di amministrazione	25.823,00
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	25.823,00
Revisori effettivi dei conti	21.691,00
Gettone di presenza (sedute del Consiglio di amministrazione)	280,00

Fonte: ASI

Per le **spese di missioni e trasferte**, la RTA 2024 espone la seguente ripartizione per il triennio 2024-2026: € 4.983.599,47 per l'esercizio 2024, € 3.276.853,09 per l'esercizio 2025 ed € 2.328.646,31 per l'esercizio 2026. Il maggior importo per il 2024, come esposto nella RTA,

è dovuto principalmente all'incidenza dei progetti UE che prevedono stanziamenti quasi unicamente nel primo esercizio. Peraltro, soltanto mediamente il 35% della previsione di spesa totale del triennio è finanziata con fondi ordinari, in controtendenza rispetto agli esercizi passati.
Per fornire la copertura finanziaria alla rideterminazione dei compensi degli organi, i fondi per le spese di missione sono stati sottoposti a taglio strutturale, per cui non saranno possibili integrazioni successive.
Con riguardo alle **spese di funzionamento**, per il triennio 2024–2026 risulta un aumento rispetto all'esercizio 2023. Tuttavia, la RTA 2024 espone che detto aumento non è proporzionale alla crescita e ai bisogni dell'Agenzia, stante l'applicazione delle norme sul contenimento della spesa. Peraltro, negli anni 2025 e 2026 è prevista una sensibile diminuzione delle spese in discorso, in correlazione alle insufficienti risorse finanziarie a disposizione.
La RTA 2024 segnala che, "*anche relativamente alle spese di funzionamento, in parte per interventi di spending review, in parte per l'utilizzo di fondi derivanti dai contratti attivi ed in parte per interventi strutturali finalizzati alla sostenibilità sia ambientale che economica ed alla riduzione della spesa, si stanno realizzando economie di bilancio ed ottimizzazione nell'uso delle risorse, rispetto alle spese sostenute per il funzionamento nel recente passato.*"

Tabella n. 18

Anni	2024	2025	2026
Spese di funzionamento	13.129.240,31	12.119.240,31	10.819.240,31
Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente	34,09	-7,69	-10,73

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Le **spese per la gestione della base di Malindi** nel triennio considerato mostrano un picco nell'esercizio 2024 dovuto per i ritardi nell'attuazione dell'accordo intergovernativo. Nella RTA 2024 è esposto che si rendono necessarie risorse ulteriori al fine di far fronte a spese impreviste e improcrastinabili, mentre sono stati richiesti fondi aggiuntivi per l'eventuale proroga del contratto di operazioni satellitari, per la creazione di un centro polifunzionale al BSC e per la realizzazione di un laboratorio di *Cubesat*.
Quanto alle **spese per contratti di ricerca e industriali**, la RTA 2024 riferisce che sono stati considerati unicamente gli stanziamenti sui capitoli di spesa "*Prestazioni tecnico–scientifica ai fini di ricerca*" e "*Attrezzature scientifiche*". Inoltre, con il bilancio preventivo 2024–2026 si è proceduto alla rimodulazione di fondi già stanziati nell'esercizio 2023, che vanno ad aggiungersi a quelli già impegnati negli esercizi 2024 e seguenti, per attività contrattualizzate.
La rilevanza finanziaria delle risorse per i contratti di ricerca e industriali è legata all'incidenza dei fondi assegnati all'ASI per specifiche attività a cui si aggiungono i fondi, sempre della stessa tipologia, non spesi negli esercizi pregressi.
Di seguito la ripartizione per CRA dei fondi stanziati per contratti e accordi di ricerca e industriali.

Tabella n. 19

CRA	2024	2025	2026
DIREZIONE GENERALE	2.174.431,37	4.230.500,00	614.148,35
DIREZIONE SICUREZZA	2.714.971,68	3.261.757,60	195.382,90
DIREZIONE PROGRAMMI	1.011.191.191,08	1.199.097.201,53	409.667.956,35
DIREZIONE SCIENZA E RICERCA	188.787.709,95	162.058.137,87	55.811.145,99
DIREZIONE INFORMATION TECHNOLOGY & LOGISTICA	2.960.000,00	2.960.000,00	2.960.000,00
DIREZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	495.001,10	220.000,00	0
DIREZIONE AFFARI INTERNAZIONALI	19.603.183,28	15.510.967,00	11.750.747,10
Totale	**1.227.926.488,46**	**1.387.338.564,00**	**480.999.380,69**

Fonte: ASI

Le **altre spese di investimento** comprendono l'acquisizione di attrezzature, impianti, server, postazioni di lavoro, macchinari nonché mobili e arredi. Le previsioni di spesa per l'esercizio 2024 contemplano, come si evince dell'Elenco annuale lavori 2024 e relativo programma triennale 2024-2026, i seguenti interventi:

- spese per impianto fotovoltaico nella sede di Roma Tor Vergata, per € 2.180.579,19;
- efficientamento vasche e arredo urbano, per € 350.000,00.

La RTA 2024 specifica che, nel triennio considerato, la spesa per *hardware* è prevista per circa un milione di euro, mentre l'intervento alle infrastrutture, con particolare riguardo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, consentirà di realizzare importanti riduzioni delle spese energetiche.

Di seguito, in sintesi, le spese previste per il triennio considerato.

Tabella n. 20

Anni	2024	2025	2026
Altre spese di investimento	24.139.258,12	17.573.310,49	9.518.784,18

Fonte: ASI

Per quanto attiene ai **Progetti europei**, la RTA 2024 rappresenta che in sede di bilancio di previsione 2024 si è proceduto alla riallocazione dei fondi che non saranno impegnati nell'esercizio corrente e derivanti da progetti finanziati dalla Unione Europea.

Di seguito, in sintesi, la ripartizione operata.

Tabella n. 21

Anni	2024	2025	2026
Progetti europei - Totali	10.111.029,36	3.444.751,06	2.249.993,42

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Complessivamente, tutte le spese che l'ASI ha previsto per il prossimo triennio sono rappresentate, in modo distinto per singola Direzione o Centro di responsabilità amministrativa, nella seguente tabella.

Tabella n. 22

Direzioni / CRA	2024	%	2025	%	2026	%
Direzione Generale	€ 9.628.339,31	0,41	€ 5.759.399,88	0,23	€ 2.113.048,23	0,14
Direzione Sicurezza	€ 3.565.071,68	0,15	€ 3.531.257,60	0,14	€ 463.882,90	0,03
Direzione Amministrazione e Finanza	€ 11.046.069,86	0,47	€ 3.270.590,00	0,13	€ 2.535.590,00	0,17
Direzione Risorse Umane	€ 64.825.458,53	2,74	€ 51.853.162,32	2,05	€ 55.323.297,45	3,75

Direzioni / CRA	2024	%	2025	%	2026	%
Direzione Programmi	€ 1.045.646.950,10	44,16	€ 1.216.100.902,59	48,03	€ 419.690.749,38	28,47
Direzione Affari Internazionali	€ 930.316.354,75	39,29	€ 1.007.139.045,20	39,78	€ 861.302.295,27	58,43
Direzione Scienza e Ricerca	€ 198.100.203,62	8,37	€ 167.527.765,14	6,62	€ 59.533.935,27	4,04
Direzione Information Technol. & Log.	€ 24.858.972,54	1,05	€ 19.019.749,51	0,75	€ 14.541.114,23	0,99
Direzione Comunicazione Istituzionale	€ 3.248.127,08	0,14	€ 2.230.369,84	0,09	€ 1.544.028,36	0,10
Fondi	€ 37.411.075,51	1,58	€ 16.431.581,00	0,65	€ 18.141.581,00	1,23
Partite di Giro	€ 38.990.000,00	1,65	€ 38.990.000,00	1,54	€ 38.990.000,00	2,64
Totale Generale	**€ 2.367.636.622,98**	**100,00**	**€ 2.531.853.823,08**	**100,00**	**€ 1.474.179.522,09**	**100,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Al netto delle partite di giro, che, come già rappresentato per le entrate, hanno un'incidenza nulla sui saldi di bilancio, stante il perfetto equilibrio con le partite di giro in entrata, le risorse del Bilancio 2024 dell'ASI risultano destinate nella misura di oltre il 68% alle spese correnti. Più nel dettaglio, oltre il 38% è destinato a trasferimenti correnti, quasi il 24% all'acquisto di beni e servizi, mentre le spese per il personale registrano un lieve decremento, in termini relativi, rispetto all'esercizio precedente, attestandosi al 3,16% (erano il 3,33%).

6. Fondi

Per quanto riguarda il **Fondo di Riserva** (capitolo 1.10.01.01.001), l'art. 17, comma 1, del vigente RAFC stabilisce che "*Nel Bilancio di previsione è iscritto un Fondo di Riserva per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare, per ciascuno dei tre anni del bilancio triennale, deve essere compreso tra l'uno e il tre per cento del totale delle Spese Correnti al momento dell'approvazione dello stesso Bilancio di previsione.*"

Il Fondo di Riserva dell'Agenzia, come esposto nella RTA 2024, risulta, pertanto, così costituito.

Tabella n. 23

Fondo di Riserva	2024		2025		2026	
Spese Correnti		1.610.733.770,30		1.559.547.470,80		1.095.130.713,24
limite inferiore	*1%*	16.107.337,70	*1%*	15.595.474,71	*1%*	10.951.307,13
limite superiore	*3%*	48.322.013,11	*3%*	46.786.424,12	*3%*	32.853.921,40
Consistenza Fondo (Capitolo 1.10.01.01.001)	*1,23%*	**19.866.491,65**	*1,05%*	**16.431.581,00**	*1,66%*	**18.141.581,00**
Differenza dal limite inferiore		3.759.153,95		836.106,29		7.190.273,87
		23,34%		*5,36%*		*65,66%*

Fonte: ASI

Il Collegio constata, quindi, il rispetto del dettato regolamentare per il triennio 2024-2026, essendo, per ogni anno considerato, la previsione concernente il Fondo di riserva compresa nell'arco delle percentuali previste dal RAFC.

Inoltre, il Collegio riscontra, sempre per il medesimo triennio, che risultano costituiti, oltre al cennato fondo di riserva, altri fondi, come si evince dall'elenco seguente, in cui gli stessi sono epilogati.

Tabella n. 24

Fondo	*2024*	*2025*	*2026*
Fondo di riserva	19.866.491,65	16.431.581,00	18.141.581,00
Fondo Rischi ed Oneri	520.000,00		
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	17.973.833,86	2.000.000,00	1.700.000,00
Fondo art. 9, c. 3, CCNL 2000-2001	1.050.750,00	-	-
Totali	**39.411.075,51**	**18.431.581,00**	**19.841.581,00**

Fonte: ASI

Nella RTA 2024 è specificato, per quanto concerne il Fondo Incentivazione, che, al fine di consentire il pronto utilizzo delle risorse accantonate, le stesse risultano allocate nel pertinente capitolo 1.01.01.01.004.17. denominato "*Indennità da fondo Incentivazione*". L'importo stanziato è pari a € 6.139.968,55 di cui € 6.025.484,37 derivanti dalle entrate della commercializzazione tra l'ASI e la società e-GEOS S.p.A. per l'utilizzo dei dati del sistema COSMO- SkyMed di prima e seconda generazione – la cui destinazione di utilizzo è stata disciplinata a mezzo della delibera 27 maggio 2021, n. 66, del Consiglio di amministrazione – ed € 114.484,18 derivanti dalle entrate dei contratti attivi per i servizi prestati dal BSC di Malindi ripartite in base al disposto delle delibere 15 luglio 2020, n. 136, e 22 giugno 2017, n. 123.

Il Collegio osserva come per il *Fondo rischi ed oneri* non risulti alcun commento in merito allo stanziamento effettuato relativamente al solo esercizio 2024 per € 520.000,00.
Inoltre, quanto al *Fondo incentivazione*, il Collegio rammenta che le risorse che effettivamente possono essere accantonate e utilizzate sono soltanto quelle incassate al netto delle spese sostenute dall'ASI per l'erogazione del servizio.

La RTA evidenzia che il Consiglio di amministrazione, con delibera 17 novembre 2023, n. 174, ha costituito uno specifico Fondo per la Presidenza, finalizzato a finanziare attività proposte dalla Presidenza dell'ASI e volte alla realizzazione di iniziative strategiche e istituzionali. Il Fondo ha una dotazione iniziale di € 5.000.000,00, stanziata nel capitolo 1.10.02.01.001.08. "*Fondo pluriennale vincolato - Fondo per le Attività Istituzionali della Presidenza*", a carico dell'esercizio 2024.
Lo stesso, come rappresentato, sarà alimentato con le entrate derivanti dai dividendi percepiti dalle partecipazioni dell'Agenzia Spaziale Italiana, al netto delle imposte pagate per gli stessi.

7. Partite di giro

Per quanto concerne le partite di giro, la RTA 2024 evidenzia che il loro utilizzo implica unicamente la rilevazione di posizioni di credito/debito che in contabilità finanziaria non possono essere gestite altrimenti.
Il loro ammontare risulta essere pari a € 38.990.000,00 sia in entrata che in parte spesa, con una previsione incrementale rispetto a quella dell'esercizio precedente.

8. Bilancio riclassificato per Missioni e Programmi

Con il DPCM 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per una uniforme classificazione delle missioni delle pubbliche amministrazioni a cui sono seguite istruzioni

operative da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (circolare 13 maggio 2013, n. 23/RGS). L'ASI con la nota n. 6785 del 23 luglio 2015 ha comunicato all'allora Ministero vigilante (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca-MIUR) di aver *"individuato come missione maggiormente rappresentativa delle proprie finalità istituzionali "Ricerca e Innovazione"* a cui si aggiungeranno altre comuni a tutte le amministrazioni quali *"Fondi da ripartire; Debito pubblico; Servizi istituzionali e generali; Servizi per conto terzi e partite di giro … per la prescritta approvazione"*.

In relazione a quanto sopra, il MIUR, con la nota acquisita al protocollo ASI al n. 8223 del 23 settembre 2015, ha comunicato che *"nulla osta alle nuove impostazioni di missioni e programmi individuate"*.

Ciò rammentato, le spese del Bilancio di Previsione 2024 dell'ASI afferiscono alle seguenti Missioni e Programmi.

Tabella n. 25

Spese per Missioni e Programmi	Competenza		Cassa	
	Dati di Bilancio	*incid. % su totale*	Importi	*incid. % su totale*
Missione 017 - Ricerca e Innovazione	**2.181.402.412,56**	**92,13**	**2.790.611.980,35**	**93,02**
Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle PP.AA.	**104.833.134,91**	**4,43**	**126.791.511,39**	**4,23**
Programma 032.002 - Indirizzo politico	*755.814,14*	*0,03*	*795.745,35*	*0,03*
Programma 032.003 - Servizi aa. gg. per amm. di competenza	*104.077.320,77*	*4,40*	*125.995.766,04*	*4,20*
Missione 033 - Fondi da ripartire	**42.411.075,51**	**1,79**	**42.411.075,51**	**1,41**
Programma 033.001 - Fondi da assegnare	*42.411.075,51*	*1,79*	*42.411.075,51*	*1,41*
Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro	**38.990.000,00**	**1,65**	**40.040.696,45**	**1,33**
Programma 099.001 - Servizi per conto terzi e partite di giro	*38.990.000,00*	*1,65*	*40.040.696,45*	*1,335*
Totale	**2.367.636.622,98**	**100,00**	**2.999.855.263,70**	**100,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Dalla tabella emerge che la Missione 017 *"Ricerca e Innovazione"* assorbe la parte preponderante del bilancio dell'ASI (oltre il 92%).

9. Bilancio triennale 2024-2026

Il bilancio triennale, ai sensi dell'art. 7 del RAFC, è redatto solo in termini di competenza in relazione alle linee guida per lo sviluppo dell'ASI e in coerenza con il Piano triennale di attività, e descrive, in termini finanziari, gli obiettivi, i programmi di ricerca del Piano triennale di attività, articolati nelle scelte operative di ogni centro di responsabilità.

II bilancio triennale, il cui primo anno corrisponde al bilancio di previsione annuale, è redatto distintamente per centri di responsabilità, sia in parte entrate sia in parte spese, e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del preventivo finanziario triennale decisionale.

Il bilancio triennale è autorizzatorio della spesa, per cui gli stanziamenti delle uscite costituiscono limite massimo all'assunzione degli impegni di spesa.

La situazione finanziaria nel triennio 2024-2026 è di seguito riportata.

Tabella n. 26

Descrizione	2024	2025	2026	Totali
Entrate	1.685.316.137,61	1.618.047.398,06	1.253.795.110,74	4.557.158.646,41
Uscite	2.367.636.622,98	2.531.853.823,08	1.474.179.522,09	6.373.669.968,15
Avanzo/Disavanzo di competenza	**-682.320.485,37**	**-913.806.425,02**	**-220.384.411,35**	-1.816.511.321,74
Avanzo vincolato	690.964.956,34	905.184.374,68	220.361.990,72	1.816.511.321,74
Differenza	*8.644.470,97*	*-8.622.050,34*	*-22.420,63*	*0,00*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il disavanzo di competenza degli esercizi 2024-2026 risulta coperto dall'utilizzo dell'avanzo vincolato che, sommato al corrispondente disavanzo di competenza, determina una differenza positiva nell'esercizio 2024 sufficiente a coprire il disavanzo degli esercizi 2024 e 2026, con una somma algebrica complessiva pari a zero.

Il Bilancio triennale presenta i seguenti dati.

Tabella n. 27

ENTRATE	2024	2025	2026
Titolo II - Entrate Correnti	1.644.588.464,63	1.578.043.387,49	1.214.560.110,74
Titolo III - Entrate Extratributarie	1.737.672,98	1.014.010,57	245.000,00
Titolo VI - Accensione prestiti	-	-	-
Titolo IX - Partite di Giro	38.990.000,00	38.990.000,00	38.990.000,00
Totali	**1.685.316.137,61**	**1.618.047.398,06**	**1.253.795.110,74**
SPESE			
Titolo I - Spese Correnti	1.610.733.770,30	1.559.547.470,80	1.095.130.713,24
Titolo II - Spese Conto Capitale	717.912.852,68	933.316.352,28	340.058.808,85
Titolo III - Incremento attività finanziarie	-	-	-
Titolo IV - Rimborso prestiti	-	-	-
Titolo VII - Partite di Giro	38.990.000,00	38.990.000,00	38.990.000,00
Totali	**2.367.636.622,98**	**2.531.853.823,08**	**1.474.179.522,09**
Avanzo/disavanzo di competenza	-682.320.485,37	-913.806.425,02	-220.384.411,35
Avanzo di amministrazione utilizzato nel triennio	1.816.511.321,74		

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

I riscontri operati mostrano che i dati rappresentati nel primo anno del bilancio triennale corrispondono a quelli indicati nel bilancio di previsione per l'anno 2024, mentre la somma dei disavanzi di competenza del triennio considerato, costituiti dalla differenza tra entrate e spese dei rispettivi esercizi, è integralmente coperta dall'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 correlato alle entrate a destinazione vincolata.

10. Avanzo presunto di amministrazione

Al bilancio di previsione, giusta art. 14 del RAFC, è allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio stesso si riferisce. Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 ammonta a € 1.855.573.257,00, di cui € 39.061.935,26 libero ed € 1.816.511.321,74 vincolato.

Nella RTA 2024, tenuto presente che la quota di avanzo libero è utilizzabile solo dopo il definitivo accertamento con l'approvazione del rendiconto 2023, è evidenziato che per

equilibrare i saldi di bilancio è stata utilizzata la sola quota di avanzo vincolato.

Tabella n. 28

Fondo cassa	940.252.890,58
(+) Riscossioni	1.335.930.797,60
(-) Pagamenti	996.672.206,62
Fondo cassa presunto	1.279.511.481,56
(+) Residui Attivi	1.208.280.416,16
(-) Residui Passivi	632.218.640,72
Totale avanzo di amministrazione presunto	1.855.573.257,00
Di cui quota avanzo a destinazione vincolata	1.816.511.321,74
Di cui quota avanzo libero	39.061.935,26

Fonte: ASI

La parte di avanzo di amministrazione vincolato è di € 1.816.511.321,74 e risulta destinata alle finalità elencate nella seguente tabella.

Tabella n. 29

Finalità avanzo vincolato	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Totali
Premiali 2011-2012	2.640.039,37	245.147,00	0	2.885.186,37
Premiali 2014	602.000,00	0	0	602.000,00
Premiali 2016-2017-2018	3.001.344,66	0	0	3.001.344,66
Premiale Figaro	43.801,14	0		43.801,14
Progetto H2020 QOMBS	46.179,60	0	0	46.179,60
GovSatCom	5.583.940,88	45.000.000,00	3.000.000,00	53.583.940,88
Q-SecGroundSpace	43.674,72	0	0	43.674,72
Progetto Hemera	115.989,60	0	0	115.989,60
Capitoli comma 188 entrate e-GEOS commercializzazione dati Cosmo	275.511,79	269.101,00	259.101,00	803.713,79
Fondo Presidente	5.000.000,00	0	0	5.000.000,00
Comma 188 entrate Malindi	990.553,59	359.787,68	125.895,00	1.476.236,27
Comma 188 entrate F-DUGS	593.543,59	605.098,83	605.098,83	1.803.741,25
Comma 188 entrate Galileo	174.260,64	168.256,43	135.699,20	478.216,27
Attività divulgativa CdA n. 279/2017	36.883,97	0	0	36.883,97
Scout	153.015,84	0	0	153.015,84
Epic	172.400,52	0	0	172.400,52
Epic 2	145.249,13	0	0	145.249,13
Peraspera	255.167,66	0	0	255.167,66
Peraspera X	147.360,29	0	0	147.360,29
Closeye	72.319,43	0	0	72.319,43
NEOROCKS	112.220,20	0	0	112.220,20
Progetti SST2015	473.477,75	0	0	473.477,75
Progetti SST 2016/2017	438.274,13	0	0	438.274,13
Progetti SST 2018/2020	1.426.967,93	0	0	1.426.967,93
EUCISE 2020	34.856,15	0	0	34.856,15

Finalità avanzo vincolato	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Totali
QV lift	89.884,12	0	0	89.884,12
Progetto SPARE	100.000,00	89.400,00	0	189.400,00
Progetto TEBAKA - Fondi PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 del MIUR	50.897,22	0	0	50.897,22
PON OT4 CLIMA (Responsabile Francesco Vespe)	2.325,33	0	0	2.325,33
Progetto PON QUANCOM (Responsabile Giuseppe Bianco)	218.727,65	0	0	218.727,65
Progetto Sole	36.097,50	0	0	36.097,50
Progetto Magic	38.860,80	0	0	38.860,80
PROGETTO POR eRAD	19.093,71	0	0	19.093,71
GEMOP - Galileo e performance di monitoraggio EGNOS	32.308,38	0	0	32.308,38
Progetto CISE-ALERT	183.155,11	0	0	183.155,11
Progetto Entrusted	647.509,96	0	0	647.509,96
Progetto SEMINE	6.678,00	0	0	6.678,00
Fondo Nuova Sede ASI	2.278.846,19	800.401,79	0	3.079.247,98
Galileo PRS	505.126,00	918.264,23	0	1.423.390,23
Grant GSA/GRANT/03/2016	213.356,87	0	0	213.356,87
Grant GSA/GRANT/04/2016	89.625,86	0	0	89.625,86
Entrate EUTELSAT CdA n 27/2020	2.341.944,45	1.640.362,22	1.000.000,00	4.982.306,67
Entrate F-DUGS	665.932,91	36.902,28	0	702.835,19
Entrate Cosmo CdA n.66.del 27 maggio 2021	14.086.173,95	2.550.483,43	620.382,90	17.257.040,28
Entrate Malindi	114.484,18	0	0	114.484,18
Fondo rinnovi contrattuali	1.800.000,00	0	0	1.800.000,00
Fondo trattamento accessorio	1.968.204,57	0	0	1.968.204,57
Risparmio buoni pasto 2020 circolare del MEF 9 aprile 2021, n. 11/RGS	117.716,75	0	0	117.716,75
Altri fondi n.a.c. Fondo Trattamento di Fine Rapporto	17.973.833,86	2.000.000,00	1.700.000,00	21.673.833,86
Altri fondi n.a.c. Fondo Articolo 9, comma 3, CCNL 2000-2001 CdA n. 137/2020	1.050.750,00	0	0	1.050.750,00
decreto MUR 614/2021 e 250/2022 Stabilizzazioni	5.082.657,00	0	0	5.082.657,00
Assunzione ricercatori chiamata diretta	721.974,97	721.974,97	721.974,97	2.165.924,91
Entrate Programma I-CIOS	5.480.000,00	5.520.000,00	0	11.000.000,00
Entrate Programma Mirror Copernicus	28.500.000,00	40.000.000,00	0	68.500.000,00
Mini satelliti	1.047.311,00	0	0	1.047.311,00
Contributo asilo nido quota spese correnti	-	0	0	0,00
Interventi assistenziali al personale	890.512,12	0	0	890.512,12
Entrate MIUR per Cosmo DM 450 del 4/6/2019 e 1118 del 4/12/2019 quota FOE a copertura accordo con Difesa	49.548.312,80	224.036,16	0	49.772.348,96
Fondi PNR 2021	8.925.164,70	7.264.979,99	440.632,51	16.630.777,20
DM 844 Progettualità di carattere straordinario	800.400,00	200.000,00	0	1.000.400,00
DM 844 Progettualità di carattere continuativo	5.000.000,00	0	0	5.000.000,00
Sviluppo e valorizzazione della piattaforma PLATINO	20.969.071,21	60.458.825,55	56.906.053,20	138.333.949,96
decreto del Ministro del MUR n. 151 del 2 febbraio 2022	2.334.544,83	0	0	2.334.544,83
DM n. 355 del 20 aprile 2022 (MUR)	15.000.000,00	15.000.000,00	0	30.000.000,00

Finalità avanzo vincolato	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Totali
DPCM 21 dicembre 2021 comprensivo dell'integrazione e dei fondi dedicati al progetto "Volo suborbitale"	346.475.341,30	638.155.102,13	151.362.108,78	1.135.992.552,21
DPCM 1 marzo 2022 PNRR spazio	18.700.564,07	-99.133,17	0	18.601.430,90
Fondi residui Galileo	8.472.706,40	10.450.736,75	0	18.923.443,15
Entrate in attesa di incasso	3.066.216,27	0	0	3.066.216,27
Entrate in attesa di delibere di utilizzo	894.075,00	0	0	894.075,00
Fondo incentivi	1.969.140,79	0	0	1.969.140,79
Entrate e-Geos per internal audit	60.000,00	0	0	60.000,00
Impegni pluriennali coperti da avanzo esercizio precedente	29.607.440,25	13.347.391,43	1.726.711,00	44.681.542,68
Avanzo derivante dalla copertura di delibere CdA art 29 del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità comma 3 e comma 6	70.208.957,68	59.257.255,98	1.758.333,33	131.224.546,99
Totale avanzo vincolato	**690.964.956,34**	**905.184.374,68**	**220.361.990,72**	1.816.511.321,74

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

11. Preventivo economico

Il Preventivo economico, come disposto dall'art. 13 del RAFC, è costituito dalla somma dei budget economici dei Centri di responsabilità, budget che a loro volta sono elaborati come sintesi dei budget economici di tutti i centri di costo subordinati.

La RTA 2024 attesta che il preventivo economico è coerente alle vigenti disposizioni in materia di Piano dei conti integrato e che le previsioni per l'anno 2024 sono state determinate sulla base delle entrate che si prevede di realizzare e la cui attività sarà effettivamente svolta nell'anno (ricavi di competenza) e delle spese che si prevede di sostenere (riferite a beni ricevuti, servizi prestati e lavori realizzati).

Di seguito, in sintesi, i dati del preventivo economico.

Tabella n. 30

Componenti positivi della gestione	Importi
Proventi natura tributaria, contributiva e perequativa	-
Ricavi vendita di servizi	1.470.000,00
Trasferimenti e Contributi	1.644.588.464,63
Altri ricavi e proventi	267.672,98
Totale componenti positivi	1.646.326.137,61
Componenti negativi della gestione	
Costi della Produzione	631.587.367,07
Ammortamenti e Svalutazioni	90.853.800,00
Costi per Trasferimenti e Contributi	915.797.468,77
Totale componenti negativi	1.638.238.635,84
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	8.087.501,77
Proventi e Oneri Finanziari	-2.000,00
Oneri straordinari	-5.546,08
Avanzo Economico Presunto	**8.079.955,69**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Il risultato positivo di esercizio rappresenta un avanzo economico presunto che, una volta

confermato alla chiusura di esercizio 2024, andrà a incidere in modo positivo sul patrimonio dell'ASI.

12. Elenco annuale dei lavori

Tra la documentazione pervenuta figura l'Elenco annuale lavori 2024 e relativo programma triennale 2024-2026, con le schede allegate al *Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali* di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, adottato per dare attuazione alle previsioni contenute nell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ritenuto applicabile anche nella vigenza del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il (nuovo) *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*.

Di seguito, i dati di sintesi relativi a tutti gli interventi, ciascuno di importo unitario superiore a € 100.000,00, programmati nel triennio 2024-2026.

Tabella n. 31

Anni	*2024*	*2025*	*2026*	*Totale*
Importi totali	668.846,19	1.861.733,00	0,00	2.530.579,19

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Conclusioni

Il Collegio, nel prendere atto di quanto esposto nella RTA 2024 e a conclusione dell'esame dei documenti contabili relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e del Bilancio triennale 2024-2026, espone, tra l'altro, quanto segue:

- occorre perfezionare e integrare gli indicatori dei risultati attesi, al fine di poter avere un riscontro effettivo sulle attività svolte;
- vanno continuamente monitorati gli effetti recati dalle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa;
- va data adeguata illustrazione del bilancio di cassa, con specifico riferimento anche all'andamento dei saldi nel tempo, che nell'ultimo periodo si mostrano in progressivo incremento;
- occorre, anche per i riflessi sul bilancio di cassa, illustrare adeguatamente la gestione dei residui;
- l'allocazione di risorse nel *Fondo rischi ed oneri* deve essere supportata da un'adeguata motivazione, anche in ordine alla relativa quantificazione;
- emerge l'esigenza di dare opportuni chiarimenti in ordine alla dimensione e sviluppo delle spese di personale, alla luce di quanto esposto nella Relazione sulla previsione delle relative spese;
- l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione è subordinato alla definitiva conferma della misura dell'avanzo stesso, con l'approvazione del relativo rendiconto.

Tutto ciò considerato, il Collegio, ferme restando le osservazioni e considerazioni formulate, esprime il proprio

parere favorevole

all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e del Bilancio triennale 2024-2026 da parte del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Roma, 15 dicembre 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giovanni Ciuffarella *Firmato digitalmente*
(Presidente)

Dott. Vincenzo Palomba *Firmato digitalmente*

Dott. Gianpaolo Davide Rossetti *Firmato digitalmente*